



Università  
per Stranieri  
di Perugia

**POLITICHE DELLA QUALITÀ'**

**UNIVERSITÀ' PER STRANIERI DI PERUGIA**



## **Politica per la Qualità**

In ottemperanza a quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema AVA, l'Università per Stranieri di Perugia mette a punto un sistema per assicurare e migliorare la qualità dei propri servizi e delle proprie attività di:

- formazione
- ricerca
- terza missione,

nell'interesse di tutti i soggetti in esse coinvolti: studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro, imprese e società civile.

La politica per la qualità è definita in coerenza con il piano strategico di Ateneo ed è diretta a migliorare il posizionamento dell'Università per Stranieri di Perugia fra le Istituzioni di alta formazione nazionali ed estere. Le politiche gestionali vengono definite tenendo conto della politica generale di Ateneo per la qualità. Questa politica generale è perseguita sulla base delle seguenti politiche.

## **Politica per la qualità della formazione**

L'Università per Stranieri di Perugia si dota di un sistema di assicurazione e di miglioramento della qualità della formazione erogata ai propri studenti le cui principali finalità sono:

- il potenziamento dell'offerta formativa dei corsi di laurea anche attraverso la razionalizzazione della didattica di I livello e una spiccata specializzazione nel II e III livello, puntando fortemente sullo sviluppo di corsi caratterizzati in maniera innovativa;
- il potenziamento dell'offerta didattica rivolta agli studenti stranieri mediante una nuova progettazione dei corsi di lingua e cultura italiana, al fine di migliorarne l'attrattività e l'efficacia;
- il potenziamento dell'orientamento in entrata volto a sviluppare una maggiore consapevolezza nelle scelte effettuate dagli studenti delle scuole secondarie, con una conseguente diminuzione del tasso di abbandono o cambiamento di indirizzo del corso di studi scelto, derivante dalla sinergia con il potenziamento dell'orientamento in itinere e del servizio di tutorato;
- la massima valorizzazione del potenziale formativo di ciascuno studente, mediante la realizzazione di un ambiente di studio che consenta una crescita umana, culturale e professionale equilibrata, nel rispetto di criteri fondati sul merito e attraverso la dematerializzazione e l'innovazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti;
- la promozione di eguali possibilità di accesso agli studi universitari mediante il pieno riconoscimento del diritto allo studio e tramite l'organizzazione di servizi che tengano in considerazione le diverse esigenze dei propri studenti;
- il potenziamento delle attività di mobilità internazionale degli studenti, da attuare attraverso accordi quadro e programmi ERASMUS;
- l'incremento del numero di studenti che beneficiano degli accordi quadro e dei programmi ERASMUS e la predisposizione di azioni specifiche volte a migliorare l'efficacia formativa di tali esperienze;
- lo sviluppo dell'uso di strumenti telematici di erogazione delle lezioni per soddisfare le



esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale;

- l'incremento delle azioni volte a migliorare standard di efficienza ed efficacia dei percorsi di studio universitari e dei servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- la progettazione e la gestione di percorsi didattici i cui obiettivi formativi siano tradotti in indicatori misurabili e riflettano una puntuale strategia nei confronti della domanda di formazione e delle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni;
- il miglioramento delle conoscenze linguistiche degli studenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dei docenti, attraverso l'offerta di corsi da parte dell'Ateneo;
- la progettazione e la gestione di servizi che stimolino e facilitino l'incontro fra gli studenti e il mondo delle imprese e delle professioni;
- il potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera, dei corsi con rilascio del titolo congiunto o doppio, dei dottorati di ricerca internazionali, finalizzato all'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento, attraverso processi di dematerializzazione e di innovazione, dell'attività di valutazione e di certificazione della conoscenza della lingua italiana L2 svolta dal Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL);
- la promozione della fiducia nell'Istituzione Universitaria da parte di tutti i soggetti che la compongono;
- l'aumento dell'attitudine all'ascolto delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti;
- l'efficace gestione delle infrastrutture finalizzate alla formazione, affinché siano rese adeguate agli obiettivi formativi dei corsi di studio;
- la promozione di attività culturali, sportive e ricreative volte al miglioramento della vita e del benessere degli studenti.

### **Politica per la qualità della ricerca**

Le linee politiche nel campo della ricerca dell'Università per Stranieri di Perugia si ispirano a quelle definite a livello europeo, nazionale e regionale dirette a stimolare le strategie di coesione sociale e di rilancio dell'economia in cooperazione con le diverse componenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e scientifico, nazionale e internazionale.

La distribuzione delle risorse di Ateneo sarà rivolta al sostegno di specifici progetti di ricerca in base a criteri di merito.

L'Ateneo intende sostenere:

- il potenziamento della ricerca di base in tutti i campi della conoscenza;
- l'incremento della partecipazione a bandi competitivi (nazionali ed europei), anche attraverso azioni di internazionalizzazione e di formazione mirata del personale docente e tecnico-amministrativo di supporto alla ricerca;
- la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera dei docenti;
- la gestione e il miglioramento dei processi di valutazione della qualità della ricerca, utili ad indirizzare le scelte future;
- il sostegno al Dipartimento con servizi che favoriscano il pieno sviluppo del potenziale di ricerca posseduto.



### **Politica per la qualità delle attività di terza missione**

L'Università per Stranieri di Perugia, nel perseguire la terza missione istituzionale conformemente a quanto previsto dalla legislazione vigente, intende sostenere la valorizzazione dei risultati delle ricerche sviluppate presso le proprie strutture anche attraverso il supporto alla creazione e al primo sviluppo di imprese Spin Off e Start Up che operino in contesti innovativi.

In un'ottica che tende a considerare le attività di ricerca come un volano per favorire e implementare la creazione di valore per le imprese e la società, l'Università per Stranieri di Perugia intende inoltre incrementare:

- le attività commerciali di ricerca e sviluppo su commessa in conto terzi
- il public engagement, mediante il quale è possibile condividere con la società civile le attività e i benefici della didattica e della ricerca attraverso eventi, siti, portali, blog, social media, pubblicazioni scientifico-divulgative (cartacee, multimediali) e media tradizionali.

Il mandato istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia, ateneo specialistico che si fonda su un progetto culturale fortemente radicato nel territorio di appartenenza (ma con orizzonte internazionale), trova peraltro specifica omogeneità nella "**Terza missione sociale e culturale**", ovvero in quella subdirettrice di tale mandato che riguarda la produzione di "**attività e beni pubblici finalizzati al miglioramento del benessere sociale, aventi contenuto culturale, educativo e di sviluppo di consapevolezza civile**". Il *public engagement* dell'ateneo su questo terreno anticipa di decenni la sua strutturazione in termini di Terza Missione; da circa 40 anni, infatti, l'Università per Stranieri di Perugia attiva un ampio calendario di eventi culturali e scientifici, oltre a progetti con finalità sociale (anche in partenariato con altri organismi territoriali) aperti agli studenti ed alla cittadinanza.

In particolare l'Ateneo, in relazione alla propria missione, deve puntare sulla realizzazione delle seguenti tipologie di eventi:

- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.);
- organizzazione di eventi pubblici quali, ad es., la Notte dei Ricercatori, l'open day;
- organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani.

L'attuazione delle politiche qui contenute viene perseguita dall'Università per Stranieri di Perugia in coerenza con la programmazione strategica, con il coinvolgimento di tutti gli organi preposti, la redazione e l'applicazione di procedure, la definizione di obiettivi coerenti con le proprie finalità, la gestione di attività di valutazione e auto-valutazione e l'individuazione delle azioni di miglioramento da porre in essere sulla base dei risultati conseguiti.